

Sfondano il muro ed entrano nel bar

Pubblicato: Lunedì 2 Novembre 2015



Una spaccata in piena regola per entrare in un bar, senza però avere il tempo di rubare nulla.

La tecnica di solito usata per irrompere in banche o gioiellerie, vale a dire lo sfondamento del muro, è stata questa notte utilizzata per entrare nel bar **Hula Hop di Gazzada Schianno, lungo la Gallaratese**.

La proprietaria, Beatrice, ha ricevuto sul suo telefono un messaggio di allarme attorno all'una e 30 di questa mattina, 2 novembre.

«**Sono arrivata dopo pochi minuti** perché abito non lontano da qui – racconta – . Sono entrata nel bar per spegnere l'allarme e mi sono accorta che mancava la centralina dell'antifurto. Erano stati rimossi tutti i sensori. Ma ancora non capivo cosa fosse successo».

A quel punto **Beatrice fa una perlustrazione** dell'esercizio e nella parte che dà sul retro la sorpresa: **calcinacci a terra e muro sfondato**, proprio in prossimità di una porta tagliafuoco che dà sul retro.

«**Perfino i carabinieri sono rimasti stupefatti dell'accaduto** – racconta la commerciante – . Mi hanno detto di non aver mai visto una cosa del genere, perlomeno per un bar. Abbiamo fatto una prima ricognizione ma **non è stato rubato nulla**. Nessuno ha toccato gli alcolici, né le slot».

Nel bar **non risultano altri segni d'effrazione**: l'esercizio confina con una tabaccheria, separata da una saracinesca in metallo all'interno del bar: non è stata forzata.

Cosa cercavano i ladri? Perché un metodo così cruento per fare irruzione in un bar?

Probabilmente l'intento era quello di poter **fare un blitz sull'allarme, silenziarlo e poter lavorare indisturbati magari sulle serrature o sulle slot**. Per rompere il muro è stato sufficiente impiegare una mazza da muratore, magari avvolta da stracci per evitare il rumore dovuto all'attrito.

In quel momento nelle vicinanze gli altri esercizi – un bar, una pasticceria e una pizzeria – **sono chiusi** e l'orario di arrivo di chi vi lavora avrebbe permesso per circa due ore ai ladri di operare e che invece, disturbati, **sono scappati probabilmente sul retro nei pressi di un corso d'acqua che passa a pochi metri**.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Azzate e di Varese.

Solo due settimane fa ignoti avevano danneggiato alcune telecamere di sorveglianza fra Gazzada Schianno e Castronno, lungo la statale 341, la stessa dove si trova il bar Hula Hop.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it

